



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**CITTA' DI GOITO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

**COPIA**

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.

NR. Progr. **20**

Data **12/05/2014**

Seduta NR. **2**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 12/05/2014 alle ore 18:00*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

On.Le MARCAZZAN PIETRO	P	GHIDOTTI LEONARDO	P
CANCELLIERI MARIO	P	Dott. SGARBI ANDREA	N
Dott. BIANCARDI MATTEO	P	Ing. UGHETTI FERDINANDO	P
BELFANTI GABRIELE	P	P.I. MARCHETTI ANITA	P
Dott. MARCHI FRANCO	P	CARTAPATI ENZO	P
DALZINI MASSIMO	P		
<i>Totale Presenti 10</i>		<i>Totali Assenti 1</i>	

Assenti Giustificati i signori:

*SGARBI ANDREA*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Giuseppe Vaccaro.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO-PRESIDENTE, il On.le MARCAZZAN PIETRO , dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità TECNICA

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

*F.to JESSICA FRASCARI*

Parere in ordine alla regolarità CONTABILE

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*F.to DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI*

**OGGETTO:**  
**DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.**

Il Sindaco Presidente apre la discussione e passa la parola al consigliere Marchi il quale dà lettura dell'allegata relazione.

Il consigliere Cartapati chiede se è possibile esonerare gli immobili ceduti in comodato gratuito.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito quanto precede;

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate;
- il DPCM 13 novembre 2013 ha fissato in euro 789.826,22, la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale posto a carico del Comune di Goito;

Visto l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad Euro 2.605.000,00, al lordo della quota di alimentazione del

Fondo di solidarietà comunale, pari ad Euro 790.000,00;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.605.000,00, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, pari ad Euro 790.000,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4%**;
- 2) unità immobiliari censite nella **categoria catastale D/5** "Istituti di credito, cambio e assicurazioni": **aliquota 1,06%**;
- 3) **unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione** e che non risultino utilizzate: **aliquota 1,06%**;
- 4) **terreni agricoli: aliquota 1,00%**;
- 5) **aree edificabili ed altri fabbricati** diversi da quelli ai punti precedenti: **aliquota 0,92%**;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 13 di questa stessa seduta, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote TASI, nel rispetto del vincolo di cui sopra;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 21 del 02.07.2013;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Tributi sotto l'aspetto tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto l'aspetto contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Presenti e votanti n. 7 consiglieri: con voti favorevoli 5, contrari 2 (Marchetti, Cartapati), espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare, per l'annualità 2014, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	0,92 per cento
Abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) e per le sue pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7	0,4 per cento
Terreni agricoli	1,00 per cento
Unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e che non risultino utilizzate	1,06 per cento
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazioni"	1,06 per cento

2. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di dare atto che sul presente atto sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000-.

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata,  
 Presenti e votanti n. 7 consiglieri: con voti favorevoli 5, contrari 2 (Marchetti, Cartapati), espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267-.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 12/05/2014**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE  
*F.to MARCAZZAN ON.LE PIETRO*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to VACCARO DOTT. GIUSEPPE*

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 03/06/2014 al 18/06/2014 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Li 03/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to VACCARO DOTT. GIUSEPPE*

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.***

È copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*VACCARO DOTT. GIUSEPPE*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

È divenuta esecutiva il 13/06/2014, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Goito, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*VACCARO DOTT. GIUSEPPE*

## **RELAZIONE CONSIGLIERE DELEGATO “DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU – ANNO 2014”**

Si propongono al Consiglio Comunale le seguenti aliquote, per l'anno 2014:

- a) 0,92 per cento aliquota ordinaria;
- b) 0,40 per cento per l'abitazione principale e per le sue pertinenze (categoria catastale A/1, A/8 e A/9).
- c) 1,00 per cento per terreni agricoli;
- d) 1,06 per cento per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 “Istituti di credito, cambio e assicurazioni”;
- e) 1,06 per cento per le unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e che non risultino utilizzate.

Sono state tutte confermate rispetto allo scorso anno ad eccezione dell'aliquota prevista per il terreni agricoli che dal 7,6 per mille passa al 10,00 per mille. Viene richiesto questo sforzo al mondo agricolo considerando che i terreni agricoli sono esenti dalla TASI, così come sono esenti dall'IMU i fabbricati rurali strumentali ed stata prevista dalla normativa una riduzione del coefficiente moltiplicativo per la determinazione della base imponibile ai fini IMU.